

INDICE

PRESENTAZIONE/FOREWORD	<i>pag.</i> XIII
------------------------	---------------------

INTRODUZIONE

EGUAGLIANZA: MANEGGIARE CON CURA	1
----------------------------------	---

CAPITOLO I

SULL'EGUAGLIANZA E LA DIFFERENZA: DUE VALORI COMPATIBILI

1. Possiamo fare a meno dell'eguaglianza?	7
2. La grammatica dell'eguaglianza: riaffermarne il valore nella complessità e pluralità delle sue formulazioni	18
2.1. Eguaglianza descrittiva, prescrittiva e il concetto di « <i>sameness</i> »	20
2.2. L'equivocità delle categorie dell'eguaglianza formale e sostanziale	25
3. Verso eguaglianze sempre meno 'formali'	35
4. La scoperta della differenza nel dibattito sull'eguaglianza. Una dicotomia da superare	46
5. Discriminazione, subordinazione e stigmatizzazione. Qualche precisazione lessicale	56

CAPITOLO II

L'EGUAGLIANZA IN CHIAVE ANTIDISCRIMINATORIA: GENESI DI UN PARADIGMA

1. La tecnica antidiscriminatoria e la circolazione dei modelli giuridici: gli ingredienti di un successo globale	65
---	----

	<i>pag.</i>
2. Una 'breve' storia dell'eguaglianza: dalla ragionevolezza alla dottrina delle classificazioni 'sospette' nel costituzionalismo statunitense	71
3. Le declinazioni dell'eguaglianza nel dibattito americano: tra <i>Anti-discrimination</i> e <i>Anti-subordination principle</i>	87
3.1. La prevalenza dell'approccio antidiscriminatorio: classificazione delle differenze e ' <i>blind auditions</i> '	99
3.2. <i>Disparate Impact</i> e <i>Affirmative Actions</i> : limiti e contraddizioni	109
4. Il sistema americano di tutela antidiscriminatoria: un modello in crisi?	119

CAPITOLO III

DAL MODELLO AMERICANO A QUELLO EUROPEO: EFFETTI COLLATERALI DELLA TUTELA ANTIDISCRIMINATORIA

SEZIONE PRIMA

L'ELABORAZIONE DI UN MODELLO 'EUROPEO' DI DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO

1. La contaminazione dei modelli: l'esperienza inglese come ponte di collegamento con il modello antidiscriminatorio americano	130
2. Il modello 'europeo' di tutela antidiscriminatoria: dai singoli divieti di discriminazione all'affermazione di un generale principio antidiscriminatorio nell'ordinamento comunitario	146
2.1. La 'nuova' stagione antidiscriminatoria dopo Amsterdam: l'estensione dei divieti e il consolidamento dei principi	160
3. Eguaglianza e non discriminazione nel sistema della CEDU e la convergenza con il sistema dell'Unione europea	169

SEZIONE SECONDA

LIMITI DELLA TECNICA ANTIDISCRIMINATORIA

1. Categorie 'protette' e rilevanza giuridica dei concetti linguistici: 'marcato' e 'non marcato'	183
1.1. <i>Segue</i> . Il concetto di discriminazione come condotta imputabile individualmente	189
1.2. <i>Segue</i> . La non considerazione dell'intersezionalità	193
1.3. <i>Segue</i> . Discriminazioni multiple, additive e intersezionali	198

	<i>pag.</i>
1.4. <i>Segue</i> . Qualche <i>caveat</i> sugli strumenti antidiscriminatori: l'effetto <i>boomerang</i> dell'azione positiva	202
2. Gli esempi dell'intersessualità e del transgenderismo: il dilemma della differenza	210
3. Verso una universalizzazione delle tutele antidiscriminatorie: il valore della dignità	223
 <i>Bibliografia</i>	 233
 <i>Sentenze citate</i>	 247